



2022

L'evoluzione
dell'open source
enterprise

Report di Red Hat®



Due anni di lavoro durante la pandemia hanno portato le organizzazioni di tutto il mondo ad adottare nuove modalità operative. Il COVID-19 ha imposto alle aziende di riflettere sul lavoro da remoto. Hanno dovuto imparare a soddisfare le esigenze immediate dei clienti e a trasformarsi in aziende agili, adeguandosi a un futuro ancora sconosciuto. In verità, queste modalità di lavoro non sono nuove per le community open source, che le praticano da oltre 25 anni. In termini di collaborazione distribuita, queste community e le aziende che ne fanno parte partono in vantaggio. Alle soluzioni open source nate da questa innovazione si guarda come modello per altre entità.

Dal nostro quarto report annuale, dal titolo "L'evoluzione dell'open source enterprise: un report di Red Hat", emerge che il modello di sviluppo open source non mostra segnali di rallentamento, ma anzi, durante la pandemia, ha anche accelerato la propria diffusione. A riprova di questo, si registra un numero crescente di aziende che lanciano sul mercato prodotti basati su progetti open source, mentre prosperano società quali Operate First, Fedora e Kubernetes.

Dal report, che esamina gli aspetti che portano i leader aziendali a scegliere il modello di sviluppo open source e le tecnologie realizzate con tale modello, emerge che il 92% dei responsabili IT intervistati ritiene che le soluzioni open source enterprise siano strategiche per affrontare le sfide legate al COVID.* È un dato che non mi sorprende, considerando quante aziende avevano intrapreso il percorso verso il cloud ibrido open source già prima della pandemia. Che sia una scelta di architettura intenzionale o il risultato dei repentini cambiamenti del mercato, il cloud computing e i servizi sempre attivi realizzati mediante un modello di sviluppo open source e con codice open source sono sempre più importanti per quasi ogni organizzazione, indipendentemente dal settore in cui opera.

Il cloud ibrido open source stimola l'innovazione, fornendo il framework in cui combinare le applicazioni eseguite on premise (perché esistenti o perché progettate così) con quanto di meglio offrono i provider di cloud privato o pubblico, il tutto basato sull'open source. Anche questo aspetto è evidenziato nel report in quanto, indipendentemente dalle sfide imposte dalla pandemia, il 95% degli intervistati afferma che l'open source enterprise è importante per l'infrastruttura enterprise nel suo complesso.**

I motivi vanno individuati nell'innovazione e nell'agilità che il modello rende possibili. Ci sono tecnologie che restano sul mercato per decenni e oltre; le conseguenze delle decisioni che i responsabili IT prendono oggi si rifletteranno sull'agilità e sulla capacità della loro azienda di reagire al mercato in futuro, che sia tra due o tra venti anni. Mentre viene definita la nuova infrastruttura, non è possibile tralasciare i sistemi e gli strumenti esistenti. Servono quindi prodotti e servizi con i quali questi possano funzionare. È qui che entra in gioco l'open source. Come affermavano nel nostro primo report: "Non si tratta di capire se la tua azienda dovrebbe adottare le tecnologie open, ma di decidere quando e come."

Gli argomenti da elaborare contenuti nel report sono numerosi, ma mi auguro che ciò che resterà impresso è che il modello di sviluppo open source nato decenni fa come terreno di gioco di sviluppatori, hacker e visionari, oggi è superato. L'open source enterprise è ora un elemento essenziale dello sviluppo software commerciale, nonché motore di un'innovazione costante che va dalle server room ai cloud pubblici, verso l'edge e oltre.

Paul Cormier

President e CEO di Red Hat

Informazioni sul report

I commenti del report sono scritti da Gordon Haff, divulgatore tecnologico presso Red Hat. Si occupa di tecnologia e trend e del loro impatto sulle aziende. È spesso invitato come relatore a eventi di settore o organizzati dai clienti. Ha anche scritto numerosi libri, tra cui *"How Open Source Ate Software"* e *"From Pots and Vats to Programs and Apps"*.

1296

Interviste totali a cui hanno partecipato responsabili IT di tutto il mondo

150

Interviste completate da paesi anglofoni di area Asiatico-Pacifica (APAC)

448

Interviste completate dall'Europa e dall'area Medio Oriente e Africa (EMEA)

300

Interviste completate dall'America Latina (LATAM)

398

Interviste completate dagli Stati Uniti (USA)

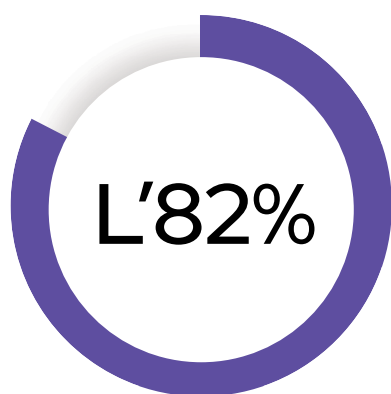
Gli intervistati non sapevano che Red Hat fosse lo sponsor del sondaggio. Per l'intervista sono stati selezionati responsabili con influenza sul processo decisionale di acquisto in ambito: sviluppo applicativo, infrastruttura applicativa, cloud, storage, middleware, sistema operativo server o virtualizzazione. Dovevano inoltre avere familiarità con l'open source enterprise, e aver installato un minimo pari all'1% di prodotti Linux® nelle loro organizzazioni. EMEA include Regno Unito, Germania, Emirati Arabi Uniti. I paesi anglofoni APAC includono Australia, Nuova Zelanda, Hong Kong e Singapore. I paesi LATAM includono Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico e Perù. Il sondaggio è stato svolto nel 2021.

L'importanza del contributo dei fornitori all'open source

Per la prima volta nel nostro sondaggio annuale, lo scorso anno abbiamo chiesto ai responsabili IT se ritenevano importante il contributo dei loro fornitori alle iniziative open source.

Non eravamo sicuri dei possibili risultati della domanda. Ipotizzavamo tuttavia che le risposte si sarebbero collocate a metà strada tra l'indifferenza e le tiepida positività. Ci sbagliavamo, perché di fatto un numero preponderante di intervistati ha affermato di scegliere il proprio fornitore anche in funzione del suo contributo alla community open source.

Abbiamo riproposto la domanda anche quest'anno, e di nuovo le risposte positive sono state le più numerose: l'82% si colloca tra i "molto più propensi" e gli "abbastanza più propensi" a scegliere un fornitore che contribuisce.



dei responsabili IT è più propenso a scegliere un fornitore che contribuisce alla community open source.

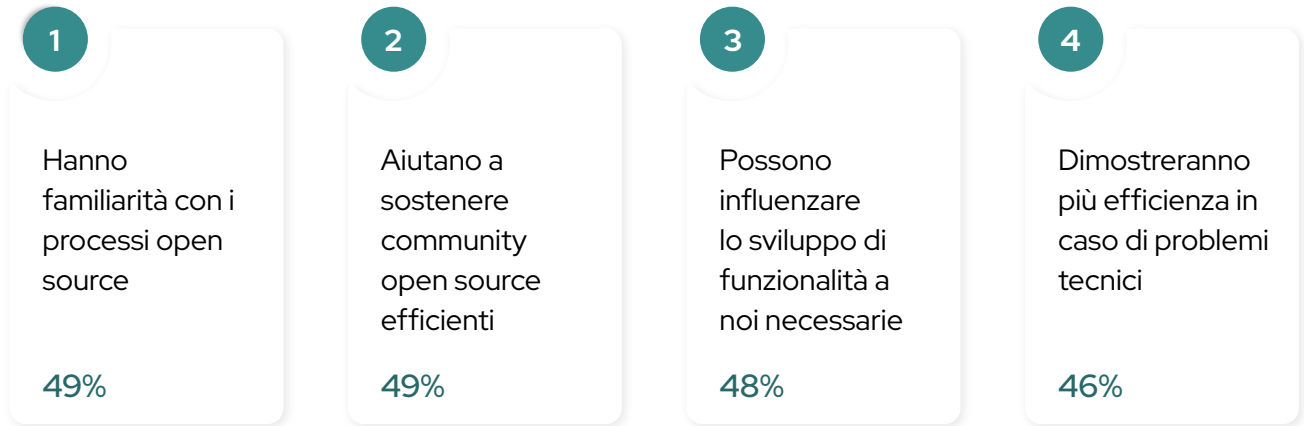
(APAC = 77%, EMEA = 82%, LATAM = 83%, USA = 82%)

Sebbene Red Hat comprenda i tanti vantaggi che ottengono i nostri clienti (e la più vasta community open source) quando noi e gli altri contribuiamo alla community upstream, ci siamo anche chiesti perché i responsabili IT intervistati valutavano positivamente questo aspetto. Abbiamo posto loro la questione.

Le risposte sono equamente distribuite tra le opzioni fornite. La maggior parte sottolinea quanto la piena partecipazione a un modello di sviluppo open source consenta a un fornitore di maturare grande esperienza e di influenzare di conseguenza le roadmap di sviluppo secondo modalità che offrono agli utenti benefici direttamente tangibili.

Al contempo, ci ha fatto piacere vedere che una delle risposte più selezionate identifica il valore del contributo nell'aiuto a "sostenere community open source più efficienti." La sostenibilità è forse un aspetto meno superficiale rispetto ai vantaggi più evidenti. È gratificante che un numero così alto di intervistati apprezzi il valore di iniziative open source sostenibili.

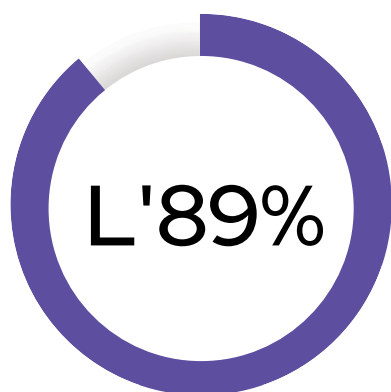
Principali motivi che portano a preferire i fornitori di open source enterprise



	APAC	EMEA	LATAM	USA
	Familiarità con i processi open source— 51%	Aiutano a sostenere community efficienti— 49%	Influenza sullo sviluppo di funzionalità a noi necessarie— 54%	Familiarità con i processi open source— 51%
	Aiutano a sostenere community efficienti— 49%	Influenza sullo sviluppo di funzionalità a noi necessarie— 49%	Aiutano a sostenere community efficienti— 53%	Efficienti in caso di problemi tecnici— 48%
	Efficienti in caso di problemi tecnici— 45%	Efficienti in caso di problemi tecnici— 46%	Familiarità con i processi open source— 52%	Aiutano a sostenere community efficienti— 45%
	Influenza sullo sviluppo di funzionalità a noi necessarie— 43%	Familiarità con i processi open source— 45%	Efficienti in caso di problemi tecnici— 45%	Influenza sullo sviluppo di funzionalità a noi necessarie— 45%

Sicurezza: uno dei principali vantaggi dell'open source enterprise

L'89% degli intervistati ritiene che il software open source enterprise sia sicuro quanto o più del software proprietario. Nel complesso, le cifre raccontano un'esperienza simile a quella dello scorso anno, sebbene la scelta della risposta "più sicuro" abbia ottenuto quattro punti percentuali in più. Chiunque conosca il settore IT noterà un significativo cambiamento rispetto alle percezioni sul software open source che circolavano fino a circa dieci anni fa, quando la sicurezza dell'open source era assimilata a uno dei suoi punti deboli.



degli intervistati ritiene che il software open source enterprise sia sicuro quanto o più del software proprietario.

(APAC = 89%, EMEA = 90%, LATAM = 87%, USA = 90%)

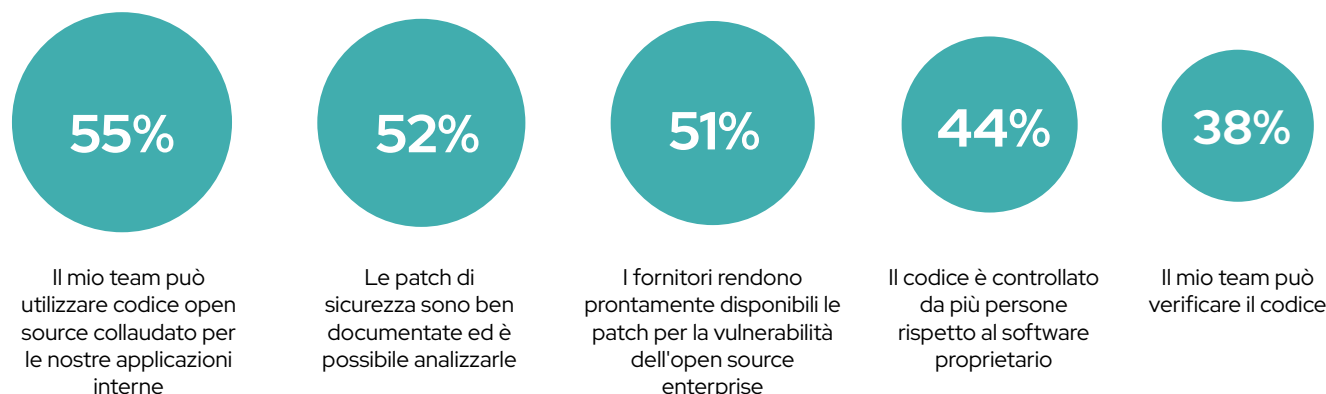
Cos'è che rende l'open source enterprise così vantaggioso in termini di sicurezza? È una delle nuove domande poste quest'anno.

È interessante notare che le risposte storicamente più frequenti nelle discussioni sulla sicurezza dell'open source si collocano nella parte inferiore dell'elenco. Né l'idea che "quando il contributo arriva da più persone, è più facile superare le criticità" (uno slogan di lunga data nel mondo dell'open source) né la capacità di verificare direttamente il codice sono ritenuti importanti dagli intervistati quanto gli altri vantaggi. Quelli che, nel bene e nel male, potremmo annoverare tra i miti della sicurezza dell'open source sembrano oggi essere sul viale del tramonto.

Il vantaggio principale diventa il fatto che i "team possono utilizzare codice open source collaudato per le loro applicazioni interne." Ciò riflette l'impiego sempre più diffuso del codice open source nelle applicazioni interne, oltre a spiegare la grande attenzione che oggi riceve la sicurezza della supply chain del software.

Gli altri vantaggi ai primi posti riflettono la fiducia che i responsabili IT intervistati ripongono nelle attuali modalità di creazione e distribuzione del software open source enterprise. Ad esempio: "Le patch di sicurezza sono ben documentate ed è possibile analizzarle" (uno degli aspetti della sicurezza della supply chain del software); "i fornitori rendono prontamente disponibili le patch per la vulnerabilità dell'open source enterprise."

Perché la sicurezza è un vantaggio dell'open source enterprise



APAC	EMEA	LATAM	USA
Le patch di sicurezza sono ben documentate— 54%	Il team può utilizzare codice open source collaudato per le applicazioni interne— 53%	Il team può utilizzare codice open source collaudato per le applicazioni interne— 59%	Il team può utilizzare codice open source collaudato per le applicazioni interne— 57%
È possibile utilizzare codice open source collaudato per le applicazioni interne— 48%	Le patch di sicurezza sono ben documentate— 51%	I fornitori rendono prontamente disponibili le patch per la vulnerabilità— 53%	Le patch di sicurezza sono ben documentate— 57%
Il codice è controllato da più persone— 47%	I fornitori rendono prontamente disponibili le patch per la vulnerabilità— 49%	Il mio team può verificare il codice— 46%	I fornitori rendono prontamente disponibili le patch per la vulnerabilità— 54%
I fornitori rendono prontamente disponibili le patch per la vulnerabilità— 44%	Il codice è controllato da più persone— 46%	Il codice è controllato da più persone— 44%	Il codice è controllato da più persone— 42%
Il mio team può verificare il codice— 35%	Il mio team può verificare il codice— 43%	Le patch di sicurezza sono ben documentate— 43%	Il mio team può verificare il codice— 31%

L'open source enterprise è sempre più diffuso, alle spese del software proprietario

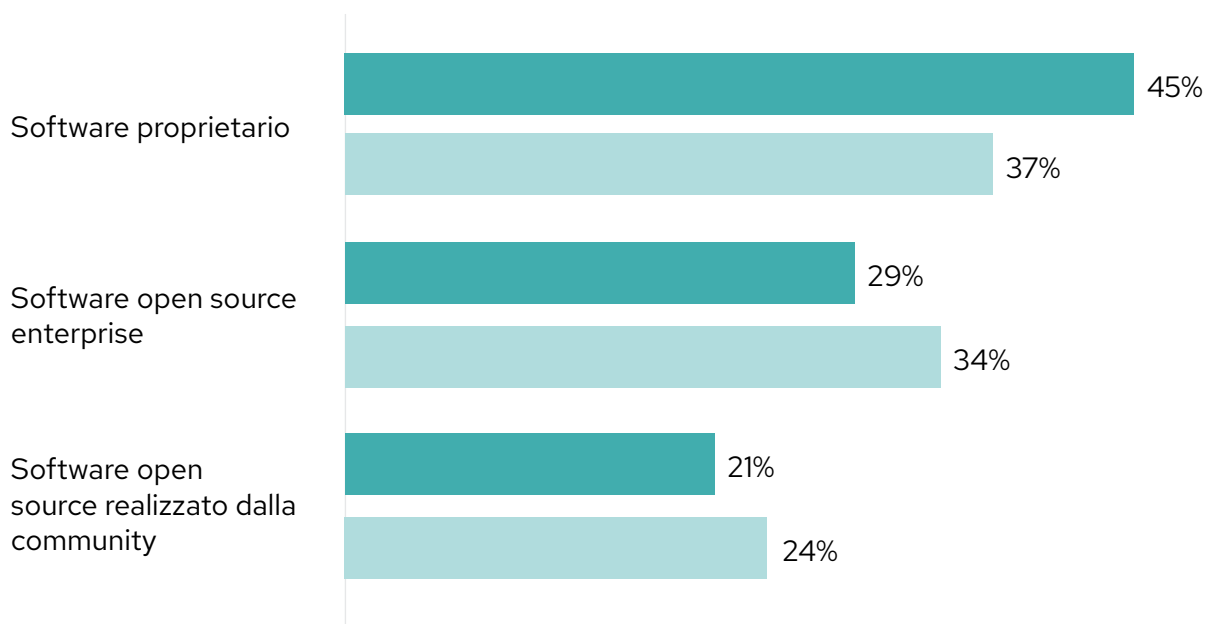
Il software sta conquistando il mondo, ma è il software open source enterprise quello con la maggiore diffusione.

Questa tendenza non è scontata, soprattutto in considerazione del fatto che i deployment di software enterprise non sono noti per la loro rapidità di cambiamento.

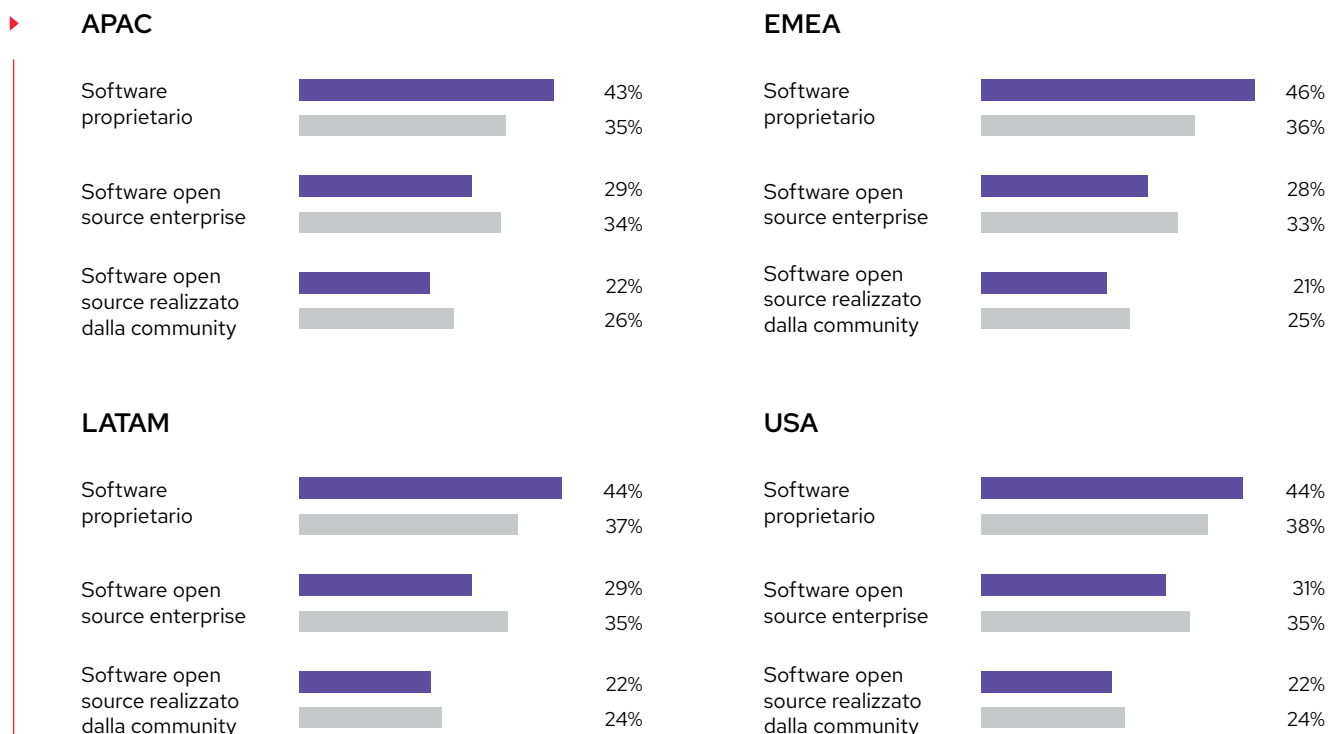
Secondo le previsioni per i prossimi due anni, il software proprietario, come porzione del software già in uso nelle organizzazioni intervistate, è destinato a perdere otto punti percentuale. È un declino marcato. Nello stesso periodo, si prevede che il software open source enterprise aumenti di cinque punti, mentre l'open source realizzato dalla community ne guadagnerà tre.

Modifiche previste nell'adozione del software

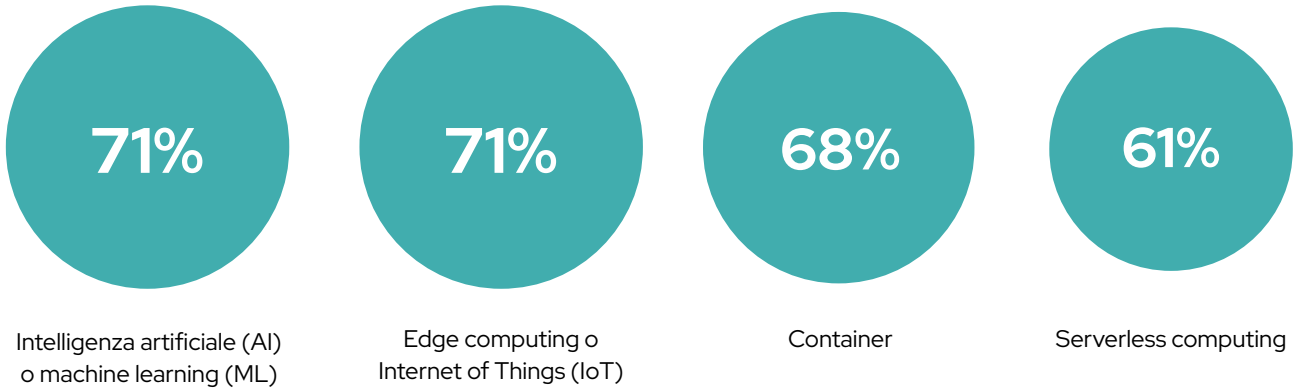
Oggi Fra due anni



Oggi Fra due anni

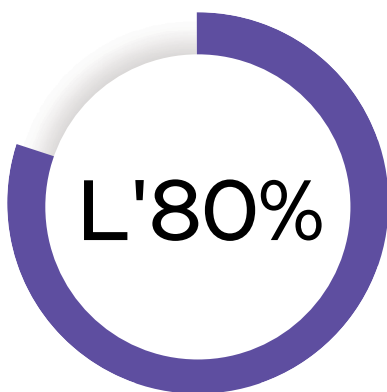


Attualmente, i responsabili IT utilizzano in modo ottimale le tecnologie emergenti



	APAC	EMEA	LATAM	USA
IA o ML	73%	70%	65%	75%
Edge o IoT	68%	69%	71%	73%
Container	66%	63%	69%	73%
Serverless	58%	64%	58%	61%

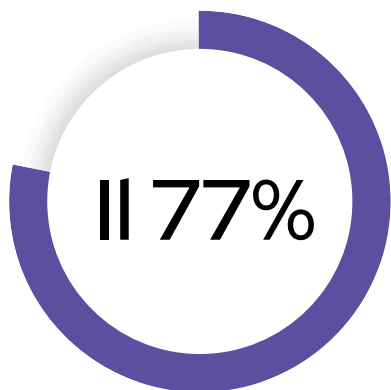
Non sorprende che il crescente utilizzo dell'open source enterprise si estenda a carichi di lavoro importanti basati su tecnologie emergenti: l'80% degli intervistati ne prevede un maggiore impiego in aree quali intelligenza artificiale (AI), machine learning (ML), edge computing e Internet of Things (IoT).



degli intervistati prevede di incrementare l'utilizzo di software open source enterprise per le tecnologie emergenti nei prossimi due anni.

(APAC = 80%, EMEA = 80%, LATAM = 82%, USA = 80%)

Perché questa crescita? In gran parte è dovuta al fatto che i responsabili IT intervistati continuano a percepire l'open source enterprise sotto una luce molto favorevole. Un notevole 77% ha affermato di avere una percezione più positiva dell'open source enterprise ora rispetto a un anno fa.



dei responsabili IT ha affermato di avere una percezione più positiva dell'open source enterprise ora rispetto a un anno fa.

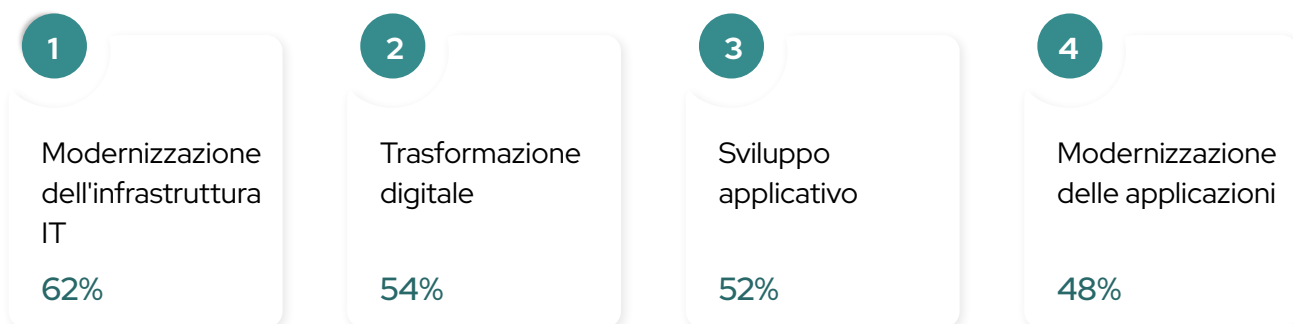
(APAC = 75%, EMEA = 79%, LATAM = 77%, USA = 77%)

In che modo le organizzazioni utilizzano l'open source enterprise?

La modernizzazione dell'infrastruttura è la risposta più selezionata quando si chiede ai responsabili IT come utilizzano le soluzioni e il software open source enterprise nelle proprie organizzazioni. In passato, ciò spesso sottintendeva la sostituzione del software proprietario in favore di quello open source enterprise.

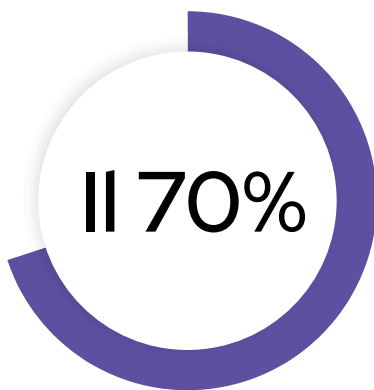
Accade anche oggi, ma sono presenti anche intere nuove categorie di software che non esistevano o non erano significative all'epoca del software proprietario.

Principali impieghi dell'open source enterprise



APAC	EMEA	LATAM	USA
Modernizzazione dell'infrastruttura IT 63%	Modernizzazione dell'infrastruttura IT 59%	Modernizzazione dell'infrastruttura IT 65%	Modernizzazione dell'infrastruttura IT 62%
Trasformazione digitale 52%	Sviluppo applicativo 55%	Trasformazione digitale 59%	Trasformazione digitale 56%
Modernizzazione delle applicazioni 46%	Trasformazione digitale e Integrazione delle applicazioni 49%	Sviluppo applicativo 50%	Sviluppo applicativo 55%
Gestione cloud ibrido o multicloud 45%	Modernizzazione delle applicazioni 47%	Integrazione delle applicazioni 47%	Modernizzazione delle applicazioni e DevOps 50%

Container, Kubernetes per l'orchestrazione dei container associati e l'elevato numero di progetti open source cloud native complementari sono alcuni ottimi esempi di nuove categorie di software. Si tratta di un ecosistema in netta crescita, che non mostra segni di rallentamento. Il 70% dei responsabili IT intervistati lavora presso organizzazioni che utilizzano Kubernetes; quasi un terzo pianifica di incrementare significativamente l'uso dei container nei prossimi 12 mesi.*



dei responsabili IT lavora per organizzazioni che utilizzano Kubernetes.

(APAC = 67%, EMEA = 70%, LATAM = 73%, USA = 68%)

Tutte queste iniziative di modernizzazione dell'infrastruttura, insieme agli altri utilizzi primari dell'open source enterprise come lo sviluppo applicativo e la trasformazione digitale, presentano anche un aspetto svantaggioso. Alla domanda sulle barriere all'adozione dei container, l'ostacolo principale varia di poco a seconda della regione geografica, ma quasi sempre coincide con la carenza di sviluppatori, di risorse complessive o delle necessarie competenze. La risposta è coerente sia con l'esperienza concreta sia con quanto osservato in altri sondaggi condotti da Red Hat.

Ostacoli all'adozione dei container



Carenza delle competenze necessarie per l'adozione



Carenza di sviluppatori o di risorse



Nessuna applicazione da containerizzare

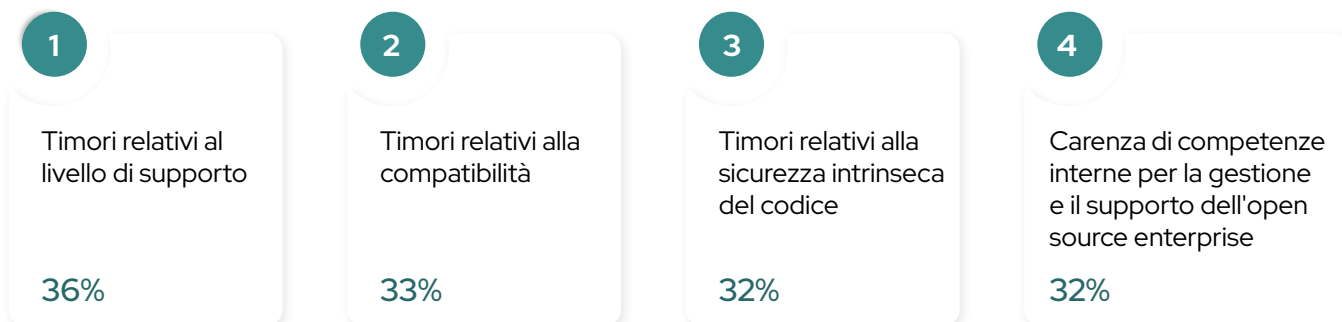


Carenza di tempo

APAC	EMEA	LATAM	USA
Sviluppatori o risorse— 51%	Competenze necessarie per l'adozione— 41%	Competenze necessarie per l'adozione— 47%	Competenze necessarie per l'adozione— 41%
Competenze necessarie per l'adozione— 48%	Sviluppatori o risorse— 39%	Sviluppatori o risorse— 44%	Nessuna applicazione da containerizzare— 32%
Nessuna applicazione da containerizzare— 31%	Nessuna applicazione da containerizzare— 37%	Nessuna applicazione da containerizzare— 31%	Sviluppatori o risorse— 31%
Carenza di tempo— 17%	Carenza di tempo— 33%	Carenza di tempo— 30%	Carenza di tempo— 29%

Le principali barriere all'adozione su vasta scala dell'open source enterprise sono simili a quelle indicate dai risultati degli anni precedenti. Includono i timori relativi al livello di supporto offerto, alla compatibilità e alla sicurezza. Le risposte riflettono da vicino alcune delle preoccupazioni indicate dai responsabili IT in merito al software proprietario commerciale.

Ostacoli percepiti all'adozione dell'open source enterprise



APAC	EMEA	LATAM	USA
Carenza di competenze interne per la gestione e il supporto dell'open source enterprise— 37%	Carenza di competenze interne per la gestione e il supporto dell'open source enterprise— 34%	Timori relativi al livello di supporto e Timori relativi alla compatibilità— 38%	Timori relativi al livello di supporto— 39%
Timori relativi al livello di supporto— 34%	Timori relativi al livello di supporto— 32%	Timori relativi alla sicurezza intrinseca del codice— 36%	Timori relativi alla sicurezza intrinseca del codice— 35%
Timori relativi alla sicurezza intrinseca del codice— 32%	Numero insufficiente di organizzazioni di pari livello che utilizzano l'open source enterprise desiderato— 31%	Numero insufficiente di organizzazioni di pari livello che utilizzano l'open source enterprise desiderato e Carenza di test o di test di efficacia comprovati— 30%	Ecosistemi tecnologici di piccole dimensioni rispetto al software proprietario— 33%
Timori relativi alla compatibilità— 31%	Timori relativi alla compatibilità ed Ecosistemi tecnologici di piccole dimensioni rispetto al software proprietario— 30%	Carenza di competenze interne per la gestione e il supporto dell'open source enterprise— 28%	Timori relativi alla compatibilità— 32%

Vantaggi strategici e di vasta portata

Quando abbiamo svolto per la prima volta questo sondaggio, quattro anni fa, il vantaggio principale dell'open source enterprise era chiaro: la riduzione del costo totale di proprietà (TCO). All'epoca, il risultato non sorprese nessuno. Linux, e in generale l'open source enterprise, era adottato dalle aziende in quanto costituiva un'alternativa meno costosa alle applicazioni UNIX proprietarie e a quelle proprietarie correlate alla rete. Sebbene questa visione dell'open source enterprise iniziò presto a scostarsi dalla realtà, rimase a lungo uno stereotipo.



“L'open source è una fonte di innovazione per il settore finanziario. Nel 2001, quando siamo passati da UNIX a Linux, non eravamo consapevoli che stavamo cambiando la nostra azienda. Dagli elementi standard di base che aumentano la produttività alle community che promuovono le nuove frontiere della tecnologia, l'open source apre le porte al futuro.”

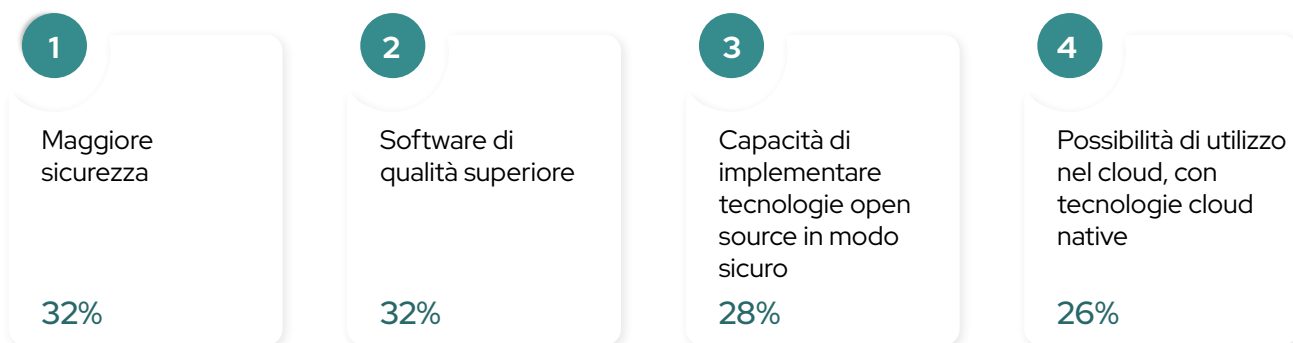
Graeme Hay

Managing Director e Distinguished Engineer,
Morgan Stanley

Tuttavia, abbiamo osservato un costante cambiamento nel modo di percepire l'open source: è passato dall'essere un software conveniente a uno migliore. Ciò non significa che l'open source enterprise non possa essere meno costoso da acquistare e gestire rispetto al software proprietario. In generale però, oggi non è il prezzo il fattore su cui i responsabili IT basano le proprie considerazioni.

Quali sono i principali vantaggi espressi quest'anno? La maggiore sicurezza e la qualità superiore. Al contrario, l'importanza associata al TCO è nettamente diminuita, e si trova ora al nono posto, in fondo all'elenco dei vantaggi.

Principali vantaggi dell'impiego dell'open source enterprise



APAC	EMEA	LATAM	USA
Maggiore sicurezza— 34%	Software di qualità superiore e Capacità di implementare tecnologie open source in modo sicuro— 31%	Software di qualità superiore— 32%	Migliore sicurezza— 37%
Capacità di implementare tecnologie open source in modo sicuro— 29%	Maggiore sicurezza e Utilizzo da parte delle società più avanzate dal punto di vista tecnologico— 28%	Migliore sicurezza— 31%	Software di qualità superiore— 36%
Capacità di personalizzare le applicazioni e Riduzione del costo totale di proprietà— 27%	Possibilità di utilizzo nel cloud, con tecnologie cloud native— 26%	Possibilità di utilizzo nel cloud, con tecnologie cloud native— 28%	Possibilità di utilizzo nel cloud, con tecnologie cloud native— 27%
Scelta d'eccellenza per la trasformazione digitale— 24%	Considerata affidabile dagli ingegneri software più innovativi— 25%	Capacità di implementare tecnologie open source in modo sicuro— 27%	Capacità di implementare tecnologie open source in modo sicuro e Utilizzo da parte delle società più avanzate dal punto di vista tecnologico— 25%
			Accesso alle innovazioni più recenti e Costo totale di proprietà— 24%



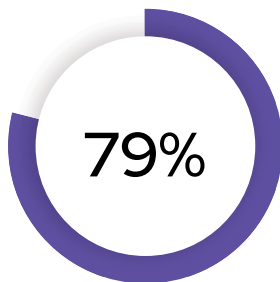
“Vediamo l'open source come apripista per l'innovazione tecnologica e l'accelerazione della trasformazione digitale nella nostra regione e a livello globale.”

Mohsin Al-Lawati

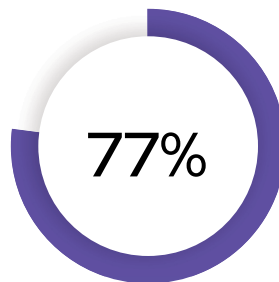
Director of Systems and Development Department,
Muscat Securities Market

L'open source enterprise diventa un asset strategico, come sottolineano i suoi diversi attributi identificati dal sondaggio. Tali attributi non si riferiscono a singoli aspetti, ma sono invece quasi uniformemente positivi su tutta la linea. Più del 75% degli intervistati concorda sul fatto che l'open source enterprise offre flessibilità, garantisce l'accesso alle innovazioni più recenti, ha avuto un ruolo fondamentale nelle loro organizzazioni per sfruttare al meglio le architetture di cloud ibrido e costituisce un fattore fondamentale della strategia di sicurezza. Le argomentazioni coperte sono molte.

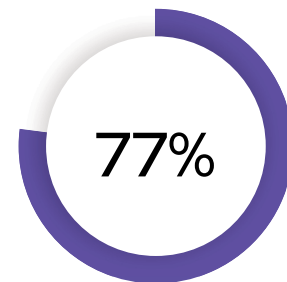
Vantaggi dell'open source enterprise



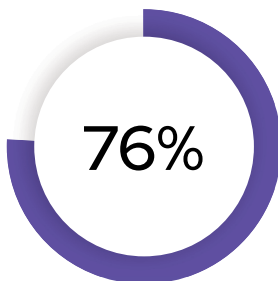
Fornisce la flessibilità necessaria a realizzare soluzioni personalizzate in base alle esigenze aziendali



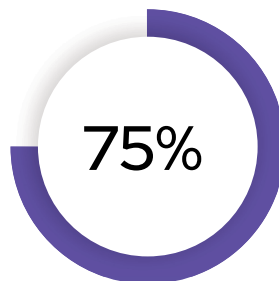
Consente alla mia organizzazione l'accesso alle innovazioni più recenti



Ha avuto un ruolo fondamentale nella mia organizzazione per sfruttare al meglio le architetture di cloud ibrido



Semplifica il processo di adozione di un'infrastruttura di cloud ibrido



È parte integrante della strategia di sicurezza della mia organizzazione

APAC	EMEA	LATAM	USA
Consente l'accesso alle innovazioni più recenti— 81%	Fornisce la flessibilità necessaria a realizzare soluzioni personalizzate— 79%	Fornisce la flessibilità necessaria a realizzare soluzioni personalizzate— 79%	Fornisce la flessibilità necessaria a realizzare soluzioni personalizzate— 80%
Fornisce la flessibilità necessaria a realizzare soluzioni personalizzate— 79%	Consente l'accesso alle innovazioni più recenti— 78%	Ci ha consentito di sfruttare il cloud ibrido— 78%	Consente l'accesso alle innovazioni più recenti— 79%
Ci ha consentito di sfruttare il cloud ibrido— 79%	Semplifica il processo di adozione del cloud ibrido— 75%	Semplifica il processo di adozione del cloud ibrido— 76%	Ci ha consentito di sfruttare il cloud ibrido— 78%
Semplifica il processo di adozione del cloud ibrido— 76%	È parte integrante della strategia di sicurezza della mia organizzazione— 75%	È parte integrante della strategia di sicurezza della mia organizzazione— 73%	Semplifica il processo di adozione del cloud ibrido— 78%
È parte integrante della strategia di sicurezza della mia organizzazione— 72%	Ci ha consentito di sfruttare il cloud ibrido— 74%	Consente l'accesso alle innovazioni più recenti— 72%	È parte integrante della strategia di sicurezza della mia organizzazione— 76%



Informazioni su Red Hat

Red Hat è leader mondiale nella fornitura di soluzioni software open source. Con un approccio che si avvale della collaborazione delle community, distribuisce tecnologie Linux, cloud ibrido, container e Kubernetes caratterizzate da affidabilità e prestazioni elevate. Red Hat consente di sviluppare applicazioni cloud-native, integrare applicazioni IT nuove ed esistenti, e automatizzare e gestire ambienti complessi. Considerata un partner affidabile dalle aziende della classifica Fortune 500, Red Hat fornisce pluripremiati servizi di consulenza, formazione e assistenza, che portano i vantaggi dell'innovazione open source in qualsiasi settore. Red Hat è il punto di riferimento di una rete globale di aziende, partner e community, e permette alle aziende di crescere, evolversi e prepararsi a un futuro digitale.